

# Il primo quartiere al mondo stampato in 3D

In America Latina, per aiutare le famiglie in difficoltà, sorgerà il primo quartiere al mondo stampato in 3D. L'idea è quella di realizzare un quartiere per le famiglie che vivono con meno di 200 dollari al mese, e servirà idealmente come test per soluzioni abitative a basso costo.

Il progetto è un'iniziativa congiunta di *New Story*, la *Yus Béhar Fuseproject* e la società di edilizia *Icon*, che già lo scorso anno [hanno presentato un esempio di casa stampata in 3d](#) per i senzatetto.

La società *Icon* ha annunciato che con la sua stampante *Vulcan II* può stampare gli elementi strutturali in 24 ore. La stampante è portatile, produce scarti vicini allo zero e può essere usata in quegli scenari in cui può mancare energia, acqua o infrastrutture di manodopera... Quest'ultimo punto è molto importante, poiché si può utilizzare per costruire case a basso costo per comunità remote.

Il progetto per questo villaggio è stato il risultato di una collaborazione degli agricoltori locali che hanno partecipato attivamente al processo attraverso laboratori. Il fine è stato quello di integrare bisogni, tradizioni e tecniche locali creando una struttura che fosse allo stesso tempo accessibile, attraente, sicura e funzionale.



Le case hanno ampi giardini e spazi esterni per allevare polli. Sono anche progettate per il clima tropicale locale dove le precipitazioni abbondano. L'interno sarà dotato di cucina e bagno, sedute, ripiani e armadi a muro, mentre le pareti saranno curve per una facile pulizia.



La stampa delle case a basso costo dovrebbe iniziare nei prossimi mesi. [Questo video](#) fornisce un'idea di come potrebbero essere le strutture.